

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 7 FEBBRAIO 2023)**

L'anno duemilaventitré, il giorno di martedì sette del mese di febbraio, alle ore 11.13 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Vicepresidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|-----------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) LEODORI DANIELE | <i>Vicepresidente</i> | 6) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 7) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) CORRADO VALENTINA | “ | 8) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) D'AMATO ALESSIO | “ | 9) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | 10) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |

Sono presenti: *il Vicepresidente e gli Assessori Lombardi e Orneli.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Di Berardino, Onorati e Valeriani.*

Sono assenti: *gli Assessori Alessandri, Corrado, D'Amato e Troncarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore D'Amato.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 53

Oggetto: Modifica della deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2022, n. 1263 recante “Legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17. Proroga dei commissariamenti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza della Regione Lazio”.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI lo Statuto della Regione;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni delle funzioni statali in materia di beneficenza pubblica);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2022);

la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024);

la legge regionale del 27 dicembre 2022, n. 21 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l. r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l. r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l. r. n. 11/2020;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)");

la deliberazione della Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n. 813 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.", con la quale si è conferito l'incarico alla dott.ssa Ornella Guglielmino;

l'Atto di Organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11123 "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Affari Generali, Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (Asp) e le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (Ipab)" della Direzione regionale "per l'Inclusione Sociale" a Vincenza MORACE";

il decreto del Presidente della Regione Lazio 12 marzo 2021, n. T00033 (XI legislatura. Modifica dei componenti della Giunta Regionale di cui al decreto n. T00031/2021. Rimodulazione delle deleghe) con il quale l'Assessore Daniele Leodori è stato confermato Vicepresidente della Giunta, ai sensi dell'art. 45, comma 1, dello Statuto;

il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

la nota del Direttore generale del 16 novembre 2022, prot. 1150083 "decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33. Indicazioni operative in ordine alla predisposizione degli atti della Giunta regionale e dei decreti del Presidente della Regione";

la nota del Direttore generale prot. n. 29162 dell'11 gennaio 2023, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio regionale, anno 2023;

ATTESO che

- ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;
- con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2022, n. 1263 è stata disposta la proroga del commissariamento delle IPAB Asilo Infantile Strumbolo, Asilo Infantile Toscanella e Opera Pia Beata Maria De Mattias come segue

IPAB	DGR COMMISSARIAMENTO	TERMINE ULTIMO DI COMMISSARIAMENTO
ASILO INFANTILE STRUMBOLO	n. 37 dell'11/02/2020	fino a completamento del procedimento di fusione e, comunque, non oltre il 30/04/2022
ASILO INFANTILE TOSCANELLA DI TUSCANIA	n. 349 del 16/06/2020	fino a trasformazione e comunque non oltre il 30/06/2022
O.P. BEATA MARIA DE MATTIAS	n. 468 del 2 agosto 2018	fino a conclusione del procedimento di privatizzazione e comunque, non oltre il 30/04/2022

CONSIDERATO che,

- per mero errore materiale, nella data fissata quale termine ultimo dei commissariamenti previsti è stata indicata quale annualità di riferimento il 2022 anziché il 2023;
- con nota del 3 gennaio 2023, prot. 6786, l'Area Affari Generali della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale, ha comunicato all'Area "Affari generali, Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi (ASP) e le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, che con determinazione dirigenziale del 23 dicembre 2022, n. G18556, la Fondazione Opera Pia di Accoglienza Sociale "Beata Maria De Mattias" è stata iscritta nel registro delle persone giuridiche di diritto privato;
- conseguentemente, le procedure di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 riguardanti la privatizzazione della dell'ex IPAB O.P. Beata Maria De Mattias devono intendersi concluse e non sussiste la necessità di disporre la proroga del relativo commissariamento;

RITENUTO che la presente deliberazione, trattandosi di mera modifica di un atto precedentemente approvato rientra nell'ordinaria amministrazione;

RITENUTO pertanto, necessario, modificare la deliberazione 1263/2022 annullando la proroga del commissariamento per l'ex IPAB O.P. Beata Maria De Mattias non sussistendo, già a far data dal 23 dicembre 2022, le condizioni per la proroga del commissariamento e rettificando la data fissata quale termine ultimo dei commissariamenti per l'Asilo Infantile Strumbolo e per l'Asilo infantile Toscanella di Tuscania sostituendo l'anno 2022 con il 2023;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di modificare la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2022, n. 1263 annullando la proroga del commissariamento per l'ex IPAB O.P. Beata Maria De Mattias non sussistendo, già a far data dal 23 dicembre 2022, le condizioni per la proroga del commissariamento e rettificando la data fissata quale termine ultimo del commissariamento per l'Asilo Infantile Strumbolo e per l'Asilo infantile Toscanella di Tuscania sostituendo l'anno 2022 con il 2023.

La presente deliberazione è pubblicata sul sito e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL VICEPRESIDENTE
(Daniele Leodori)